

ALLEGATO "1"

Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n.7 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al collegamento tra la SS 202 EX GVT ed il comprensorio ospedaliero di Cattinara

ANALISI DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E PROPOSTE DI ACCOGLIMENTO

PARERE ARPA FVG – prot. 000028379/P/GEN/PRA_VAL DEL 28/09/2020

ID	Contenuto osservazione (da pag.2 del documento Arpa)	Proposta
1	<p>COERENZA</p> <p>In merito alle verifiche di coerenza sarebbe opportuno inserire anche l'analisi di coerenza con il Piano Comunale di Classificazione Acustica PCCA (approvato con DCC n. 10 del 1 marzo 2019), approfondendo quanto riportato nel rapporto preliminare della precedente fase di scoping.</p>	<p>Anche se non evidenziato con apposito paragrafo, il PCCA - Piano Comunale di Classificazione Acustica è stato tenuto in considerazione nel Cap. 3.4 "Clima acustico" del R.A. ed esplicitamente citato nel paragrafo "Definizione dei Ricettori".</p> <p>Si ritiene accolta l'osservazione.</p>
2	<p>CONSUMO DI SUOLO E COMPENSAZIONI</p> <p>In relazione ai dati sul consumo di suolo previsto dalla variante (tabelle di pag. 31) sarebbe opportuno specificare se nei "mq occupati dalla viabilità" è stata considerata anche la superficie destinata alla nuova area a parcheggio in via Alpi Giulie.</p>	<p>I mq occupati dalla viabilità sono stati trattati distintamente da quelli occupati dai parcheggi, la cui occupazione di suolo è comunque dettagliata nella Tabella "Aree di occupazione temporanea e di successivo ripristino a fine lavori" al par. "Aree di cantiere" del Cap. 3.5 "Assetto vegetazionale, flora fauna e biodiversità".</p> <p>Si ritiene accolta l'osservazione.</p>
3	<p>CONSUMO DI SUOLO E COMPENSAZIONI</p> <p>In relazione alla "Riqualificazione area dismessa dell'ex cantiere della GVT" (omissis). Considerato che allo stato attuale tale area (cantiere dismesso circa 10 anni fa) risulta completamente rinaturalizzata, anche se con "vegetazione sinantropico-ruderale tipica delle aree dismesse" (pag. 127 RA), e che la vicina area verde (pineta di Cattinara) verrà probabilmente abbattuta per la realizzazione del progetto di riordino della rete ospedaliera, in un'ottica di maggior sostenibilità ambientale e in linea con i recenti orientamenti sia europei che nazionali finalizzati al raggiungimento del consumo di suolo zero entro l'anno 2050, si ritiene opportuno che vengano ridotte il più possibile le nuove edificazioni e che venga valutata l'effettiva necessità della realizzazione del parcheggio d'interscambio, considerati anche i nuovi parcheggi previsti nell'area dell'ospedale. Inoltre, si precisa che a parere della scrivente una misura di compensazione del consumo di suolo, determinato dalla variante in oggetto, che comporti ulteriore consumo di suolo non pare adeguata.</p>	<p><i>In merito alla richiesta di ridurre il più possibile le nuove edificazioni e valutare l'effettiva necessità della realizzazione del parcheggio di interscambio e al parere di non adeguatezza delle misure di compensazione del consumo di suolo, si fa presente che più volte è stata dichiarato come irreversibile e non completamente compensabile il consumo di suolo che deriva esclusivamente da motivazioni tecniche relative alla realizzazione delle opere stradali previste.</i></p> <p>L'osservazione non è accoglibile</p>

4	<p>CONSUMO DI SUOLO E COMPENSAZIONI</p> <p>Si sottolinea l'importanza dell'incremento delle aree verdi urbane, correttamente gestite, evidenziata anche nella recente Strategia Regionale per le Green City per lo Sviluppo Sostenibile Urbano1 <i>“Il verde urbano e periurbano – dalle alberature stradali ai giardini, dai parchi ai tetti verdi, dagli orti alle cinture verdi – contribuisce in maniera rilevante alla qualità dell’aria e alla riduzione dell’inquinamento, alla diminuzione dei danni e dei rischi del cambiamento climatico, alla tutela delle acque e al controllo dei deflussi superficiali, alla salvaguardia della biodiversità dell’ambiente urbano. Fornisce inoltre servizi per attività culturali, ricreative, sportive e di supporto al benessere e alla salute dei cittadini”</i>. (omisiss)</p>	<p>Nel R.A. viene prevista l'importante opera di compensazione del "Parco Urbano di Montebello" volta a permettere la manutenzione e fruizione pubblica dell'area ora non utilizzata, v. da pag.122 a pag 139 del R.A.</p> <p>Si sottolinea inoltre un'opera di minore portata ma di particolare interesse come la previsione di barriere fonoassorbenti vegetate in vicinanza della scuola di Altura, di cui è proposta la manutenzione a fini didattici.</p> <p>Si ritiene accolta l'osservazione.</p>
5	<p>CLIMA ACUSTICO</p> <p>Nella descrizione dei risultati delle simulazioni delle emissioni acustiche (cap. 3.4.1 RA) non risulta chiaro se per <i>“la stima presso i ricettori ritenuti significativi per la valutazione del clima acustico dell'area in oggetto”</i>, nella configurazione progettuale <i>“ante operam”</i>, sia stata considerata la presenza delle barriere fonoassorbenti attualmente presenti.</p>	<p>Si precisa che nella configurazione progettuale ante operam è stata considerata la presenza delle barriere fonoassorbenti esistenti.</p> <p>Si ritiene accolta l'osservazione.</p>
6	<p>CLIMA ACUSTICO</p> <p>Considerate le problematiche legate al rumore in fase di esercizio, evidenziate dal RA, si segnala che nelle Linee Guida sviluppate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sul rumore ambientale in Europa (<i>“Environmental Noise Guidelines for the European Region”</i>. World Health Organization, The Regional Office for Europe 2018) si raccomanda fortemente di ridurre il rumore ambientale prodotto dal traffico stradale a livelli inferiori a 53 dB nelle 24 ore, con limite notturno a 45 dB e quello prodotto dal traffico ferroviario a livelli inferiori a 54 dB, con limite notturno a 44 dB. Ciò in quanto l'esposizione della popolazione a livelli superiori a tali limiti può portare a condizioni favorevoli l'infarto o ischemia cardiaca, ma anche stress psicofisico e disturbi del sonno. I responsabili politici vengono pertanto invitati a implementare idonee misure per ridurre gli effetti dell'esposizione della popolazione a livelli sonori superiori a quelli proposti nelle linee guida.</p>	<p>Si porrà l'osservazione all'attenzione dei soggetti coinvolti nella fase di progettazione dell'opera.</p> <p>L'osservazione viene quindi ACCOLTA.</p>
7	<p>VEGETAZIONE E ABACO MISURE DI MITIGAZIONE</p> <p>Il RA specifica che <i>“Dai dati rilevati appare evidente come [...] la nuova viabilità sottragga una significativa porzione di terreno in termini di vegetazione, evidenziando una significativa interazione dell'opera con gli elementi biotici”</i> e che <i>“occorre quindi applicare una serie di misure di mitigazione e di compensazione”</i> (pag. 83). Tali misure sono state dettagliate all'interno dell'elaborato "Abaco progettuale delle misure di mitigazione e di compensazione", allegato al RA.</p> <p>Tale Abaco definisce le <i>“linee di indirizzo per la realizzazione delle opere di mitigazione e di compensazione paesaggistica ed ambientale necessarie alla sostenibilità di quanto proposto”</i> (pag. 5 Abaco). Al fine di aumentare il livello di sostenibilità complessiva, per la realizzazione delle opere a verde (descritte nel schede dell'Abaco), si consiglia di reperire le specie vegetali presso i vivai forestali regionali che garantiscono la loro</p>	<p>Il reperimento delle specie vegetali per gli interventi di ripristino avverrà presso i vivai forestali regionali, con varietà caratterizzate da una maggiore probabilità di successo.</p> <p>L'osservazione viene pertanto ACCOLTA, modificando di conseguenza il Rapporto Ambientale</p>

	<p>produzione a partire da popolazioni locali di specie autoctone o naturalizzate.</p> <p>Inoltre, considerati gli scenari climatici in atto sempre più orientati all'aumento delle temperature e alla riduzione delle precipitazioni, si consiglia di privilegiare specie e genotipi (varietà) caratterizzate da una maggiore probabilità di successo negli interventi di ripristino. Ad esempio, il carpino nero o <i>Ostrya carpinifolia Scop.</i> (e non "<i>Carpinus betulus</i>", come erroneamente indicato a pag. 13 dell'Abaco, che invece corrisponde al Carpino bianco), previsto dall'Abaco, è una specie che sta soffrendo molto gli episodi di aridità caratteristici degli andamenti climatici recenti; maggiormente adatti risultano essere ad esempio: <i>Acer monspessulanum L.</i>, <i>Prunus mahaleb L.</i> e <i>Prunus spinosa L.2.</i></p>	
8	<p>MONITORAGGIO</p> <p>Visto che, come riportato nel RA a pag. 56, "Gli interventi di mitigazione [del rumore n.d.r], come evidenziato nell'analisi, potrebbero comunque non garantire il rispetto del limite assoluto di immissione" specialmente presso la scuola, sebbene "la situazione di post operam, con l'installazione delle barriere fonoassorbenti, riporta un miglioramento di circa 10 dB rispetto al clima acustico attuale", si consiglia di effettuare il monitoraggio dei livelli sonori non solo "limitatamente alla fase di cantiere" (pag. 138 RA) ma anche nel post operam.</p> <p>Considerata l'importanza delle aree verdi urbane e di una loro gestione corretta e continua si consiglia d'integrare il monitoraggio della variante in oggetto, ma anche, e soprattutto, del vigente PRGC, con opportuni indicatori in merito.</p>	<p>Si condivide la preoccupazione espressa dall'osservazione in merito alla fase di esercizio dell'opera.</p> <p>Si condivide inoltre l'importanza di monitorare il tema delle aree verdi urbane, con metodologie e indicatori da definire in sede di progettazione definitiva o esecutiva.</p> <p>L'osservazione viene pertanto ACCOLTA, modificando di conseguenza il Rapporto Ambientale</p>

PARERE REGIONE FVG, Direzione Centrale difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile – prot. n. 0045715/P di data 28/09/2020

ID	Contenuto osservazione (da pag.2 del documento Reg. FVG)	Proposta
9	<p>(omissis)</p> <p>Si ritiene in conclusione, trattandosi di una Variante strettamente funzionale alla realizzazione del progetto, che la valutazione sugli impatti relativa agli aspetti progettuali e in particolare sull'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione proposte potrà essere condotta in maniera più adeguata in sede di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.</p>	<p>L'osservazione viene ACCOLTA, a tal fine è in corso puntuale procedura presso il competente Ministero</p>
10	<p>Si chiede, ai fini del monitoraggio dell'applicazione della valutazione ambientale strategica prevista dall'art. 7, comma 8, del D.lgs. 152/2006 in capo alle Regioni e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'invio del provvedimento finale della VAS.</p>	<p>L'osservazione viene ACCOLTA, sarà data puntuale informativa al ente regionale</p>

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BERNETTI GIULIO

CODICE FISCALE: BRNGLI72L21L424H

DATA FIRMA: 21/10/2020 14:57:36

IMPRONTA: 26E5CD58E87B0ACD3683564D698088E95664FFB9A4EA3CC90F5F233EC7D73F0D
5664FFB9A4EA3CC90F5F233EC7D73F0D1C8A81E56DCDF3BD919141F4998D329C
1C8A81E56DCDF3BD919141F4998D329C015E8D7DACCE95664DF5AC620F794F79
015E8D7DACCE95664DF5AC620F794F795CCC1F27D9443894D90BEE61C6C9E25D